

Solmec

3 dicembre 2010

CAMERA DI COMMERCIO DI ROVIGO

“PASSAGGIO GENERAZIONALE”

Solmec

3 dicembre 2010

1960 – 2010: 50 ANNI DI STORIA

Solmec

3 dicembre 2010

LE ORIGINI:

1960 Polesella – ROVIGO

40 dipendenti

*Costruzione di macchine agricole a
funzionamento oleodinamico*





3 dicembre 2010

PRIMI MODELLI

- *T 2 P a presa di forza*
- *T 4 P a presa di forza*
- *T 4 M I a motore indipendente*

PRIME EVOLUZIONI

- *Nuove carpenterie*
- *Nuovi gruppi oleodinamici*
- *Nuovi settori operativi*

Solmec

3 dicembre 2010

I PRODOTTI

PRIMA SEMOVENTE A TRAZIONE IDROSTATICA

MACCHINE SPECIALI

MACCHINE FERROVIARIE

Solmec

3 dicembre 2010

**1970 - INAUGURAZIONE NUOVO STABILIMENTO
IN ROVIGO**

NUOVI PRODOTTI:

ESCAVATORI GOMMATI

CARICATORI INDUSTRIALI

Solmec

3 dicembre 2010

SOLMEC OGGI



- 20.000 m² di area produttiva - 8.000 m² coperti - 200 macchine prodotte all'anno



3 dicembre 2010

PASSAGGIO GENERAZIONALE

EVENTI IMPORTANTI:

- 1960 Fondazione da parte di Cazzuffi e Casarotti
- 1993 Decesso Cazzuffi; rilevamento quote azionarie
- 1994 Ingresso in azienda di Riccardo e Claudia Casarotti
- 1997 Ingresso in azienda di Carlo Casarotti
- 2007 – 2008 Uscita del secondo fondatore



3 dicembre 2010

MOTIVI PER CUI I FIGLI DOVREBBERO SUBENTRARE NELLE AZIENDE DEI GENITORI:

- 1° Passione
- 2° Opportunità
- 3° Dover morale

La decisione, pur non essendo irreversibile, deve essere ponderata e meglio se pianificata per tempo per:

- Scelta corso di studi
- Eventuali esperienze lavorative in settori formativi o in aziende concorrenti

**MOTIVI PER CUI I GENITORI DOVREBBERO
LASCIARE L' AZIENDA AI FIGLI:**

- 1° Proiezione di sé stessi e della propria vita in quella dei propri figli;**
- 2° Opportunità;**
- 3° Doveri morale.**

PRIMI DOVERI DEI SUBENTRANTI:

1° Umiltà;

2° Capacità di ascolto;

3° Massima ricettività ed analiticità nelle esperienze.



3 dicembre 2010

VERI E PROPRI DOVERI DELLE NUOVE GENERAZIONI:

1° Dare il buon esempio

2° Dare risposte alle problematiche aziendali

3° Apportare innovazioni

4° Guidare l'azienda verso più ampi

orizzonti

“DOVERI” DEGLI “ANZIANI”

- 1° Trasmettere la propria esperienza;
- 2° Assistere il giovane;
- 3° Lasciare sempre più autonomia decisionale;
- 4° Accettare diversi punti di vista;
- 5° Accettare ed analizzare eventuali errori del giovane .

CONCLUSIONI:

L'azienda è un patrimonio non solo familiare, ma anche della collettività, con importanti funzioni sociali.

Il passaggio generazionale deve essere considerato una fase delicata della vita dell'azienda, pertanto va gestito in maniera attenta ed oculata.

Solmec

3 dicembre 2010

GRAZIE PER L'ATTENZIONE